

Regolamento del Comitato Regionale Universitario del Lazio

CRUL

1) *Sede*

Il Comitato Regionale Universitario del Lazio (CRUL), istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 14/08/1982 n. 590, è regolato dal presente Regolamento deliberato ed adottato dalle Università Laziali, nell'ambito della propria autonomia, in conformità alla normativa vigente.

Il Comitato ha sede presso il Presidente pro tempore.

2) *Composizione*

Il Comitato è composto: dai Rettori delle Università statali e delle Università Libere legalmente riconosciute del Lazio o, in caso di assenza, dal Pro Rettore Vicario; dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato; da tre rappresentanti degli studenti eletti dalla componente studentesca dei Senati Accademici, dei Consigli di Amministrazione o dagli eventuali organi di rappresentanza studentesca d'Ateneo, riuniti in seduta comune.

Partecipano, con solo voto consultivo, le Università di altre Regioni che abbiano sedi distaccate nel territorio del Lazio.

3) *Rappresentanza studentesca*

L'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Comitato avviene nella prima quindicina del mese di dicembre di ogni anno dispari.

Il mandato decade con il mancato status di studente, in tal caso il rappresentante degli studenti nel Comitato sarà lo studente con maggior numero di voti nella ultima elezione dei rappresentanti del CRUL.

L'elezione dei rappresentanti viene indetta dal Presidente almeno un mese prima.

La carica di Rappresentante degli studenti non dà diritto ad alcun compenso.

In caso di incontro con il Ministro o con Comitati di Coordinamento di altre Regioni, la delegazione dovrà includere un Rappresentante degli studenti.

4) *Presidenza*

Il Comitato elegge, tra i Rettori, il suo Presidente.

La durata dell'incarico è biennale, e può essere rinnovata una sola volta.

Il Presidente ha la rappresentanza esterna del Comitato Regionale e cura l'esecuzione delle delibere adottate.

Il Comitato elegge, inoltre, al suo interno un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza od impedimento.

5) *Competenze*

Il Comitato discute e delibera su ogni problema che riguarda l'assetto universitario del Lazio, nel rispetto dell'autonomia, anche statutaria, delle singole Università.

6) *Convocazione del Comitato*

Il Comitato è convocato dal Presidente almeno quattro volte l'anno. L'avviso contenente l'ordine del giorno è fatto pervenire a ciascun componente con almeno 15 giorni di anticipo, salvo motivi di urgenza. La documentazione relativa alla seduta dovrà essere inviata preventivamente, a cura dei soggetti interessati, alla segreteria amministrativa del Comitato, che si occuperà di farla pervenire a ciascun membro del Comitato, o comunque essere inviata direttamente dagli interessati, prima della seduta, a tutti i membri del Comitato.

All'inizio di ogni anno solare il Comitato stabilisce, in linea di massima, un calendario delle sedute per l'anno in corso.

7) *Svolgimento delle deliberazioni*

La riunione è presieduta dal Presidente del Comitato o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

La riunione è valida se sono presenti i 2/3 dei componenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Qualora lo richiedano almeno tre componenti, le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Alle riunioni del Comitato possono essere invitati di volta in volta, su iniziativa del Presidente o su richiesta di un Ateneo, esperti o responsabili di servizi.

8) *Commissioni Istruttorie e Delegazioni*

Il Comitato può istituire Commissioni istruttorie per lo studio di singoli problemi, con l'audizione di membri esterni al Comitato, nelle quali deve essere presente anche una rappresentanza studentesca. Detta rappresentanza può essere costituita anche da studenti non eletti in seno al Comitato, ma a ciò delegati per iscritto da almeno due rappresentanti degli studenti.

Qualora il CRUL costituisca delegazioni, presso Istituzioni o Enti esterni, aventi carattere permanente o temporaneo, delle stesse farà parte una rappresentanza studentesca deliberata dal Comitato.

9) *Modificazione del Regolamento*

Le modifiche al presente Regolamento vanno approvate a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto.